



# Bulgaria



Il paese deve il suo nome ai bulgari, popolazione unna stabilitasi nel V secolo a nord del Mar Nero, tra il Volga e il Don. Essi furono spinti da altri popoli verso la Penisola Balcanica, dove diedero vita a un regno bulgaro-slavo. Esso divenne lo stato più fiorente dei Balcani nei secoli IX e X, ma dopo fu sottomesso dai bizantini. Quindi, dalla fine del Trecento, fu sottoposto per cinque secoli alla dominazione turca. Mantenne però la propria identità, riacquistando una parziale indipendenza nel 1878.

## Nome ufficiale

Republika Bulgaria

Forma di governo

Repubblica

Capitale Sofia

Superficie 110 970 km<sup>2</sup>

Popolazione 7,4 milioni

Densità 67 ab./km<sup>2</sup>

Popolazione urbana 72%

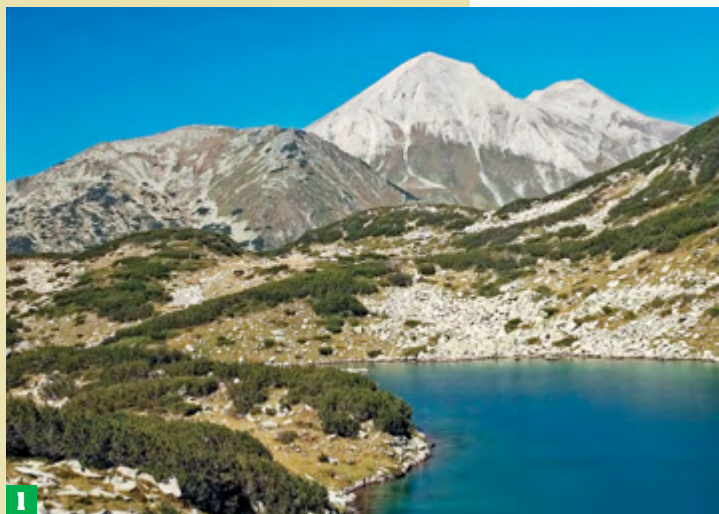
Vita media M 69 / F 76

Lingua Bulgaro (scritto in alfabeto cirillico)

Religione Ortodossi 83%, musulmani 12%

Reddito nazionale lordo pro capite 3990 \$

Moneta Nuovo lev



J. Jezek/Shutterstock

Il Monte Pirin, nel sud-ovest della Bulgaria. Esso rientra in un parco nazionale, con centinaia di piccoli laghi e grotte naturali. Nel territorio del parco esistono oltre 170 specie animali, in gran parte rare, come l'orso bruno e la martora.

## POSIZIONE

La Bulgaria è situata nella parte orientale della Penisola Balcanica.

A ovest confina con Macedonia e Serbia.

A nord con la Romania.

A est si affaccia sul Mar Nero.

A sud confina con Grecia e Turchia.

## CARATTERISTICHE FISICHE

La Bulgaria ha una superficie di 110 970 km<sup>2</sup>.

Il suo territorio è in gran parte **montuoso** [1] e **collinare**. Dal nord-ovest fino al mare a est è attraversata dalla catena dei Balcani. A sud si elevano i Monti Rodopi nei quali si trova la cima più alta del paese (Monte Musala 2925 m). Parallele alle catene montuose si estendono due ampie fasce pianeggianti.

I **laghi** maggiori sono quelli artificiali, impiegati per l'irrigazione e la produzione di energia. Lagune lacustri si trovano sulla costa.

Il **fiume** principale è il **Danubio** che scorre per oltre 500 km lungo il confine settentrionale con la Romania. Vi confluiscono numerosi affluenti che scendono dai Balcani. L'altro fiume importante è la **Maritza**, che scorre nella valle omonima e piega a sud in Grecia per sfociare nell'Egeo.





Sofia: il palazzo del parlamento e, in secondo piano, la basilica bizantina di Santa Sofia. La chiesa, la cui costruzione risale al secolo IV, è stata più volte distrutta e ricostruita.

G. Fontana/Image Bank

questo, in passato, il paese ha costruito due centrali nucleari per la produzione di energia elettrica. Queste però oggi sono in via di chiusura perché anticate e

2

La **costa**, lunga circa 350 km, alterna spiagge sabbiose ben attrezzate a golfi, calette rocciose e lagune.

### CLIMA E VEGETAZIONE

La Bulgaria ha un clima **continentale** con estati molto calde e inverni rigidi. Nella fascia costiera si fa sentire l'influsso marino, che determina un clima di tipo nettamente **mediterraneo**.

Le pendici dei monti sono ricoperte di **foreste** di latifoglie e di conifere nelle zone più elevate. Il territorio della steppa è intensamente coltivato grazie alle opere di irrigazione.

### POPOLAZIONE

La Bulgaria ha 7,4 milioni di abitanti.

La densità demografica è di 67 abitanti per kilometro quadrato.

Circa il **72%** della popolazione vive **nelle aree urbane**.

La maggiore città è **Sofia** [2], la capitale, con oltre un milione di abitanti. Sorge a un'altitudine di 600 m ai piedi del Monte Vitosa. È un importante polo industriale, commerciale e culturale.

La seconda è **Plovdiv** (340 000 ab.), importante centro industriale. **Varna** (312 000 ab.) e **Burgas** (193 000 ab.) sono due porti sul Mar Nero, cuore dei traffici economici internazionali del paese.

### ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono distribuiti per il 58% nei servizi, per il 33% nell'industria, per il 9% nell'agricoltura.

L'**agricoltura** dispone di suoli fertili e di una buona rete di irrigazione. Le colture principali sono rappresentate da frumento, mais, girasole, tabacco, lino. Anche ortaggi e vite danno buone rese. Un prodotto tipico del paese sono le rose, coltivate su grandi estensioni in una vallata che prende il nome proprio da questi fiori [3]. Molto sviluppato è l'allevamento, specialmente quello degli ovini. È ingente anche la produzione di legname.

Le risorse di petrolio e gas naturale sono modeste, per

pericolose. Attualmente se ne sta costruendo una moderna a Belene. L'**industria** pesante siderurgica è in via di riconversione, mentre sono in crescita le **piccole e medie industrie** di beni di consumo come il tessile e l'alimentare. Sono attive le industrie meccaniche, chimiche e petrolchimiche.

In aumento il **turismo** verso località sciistiche, marittime e termali.

La **rete stradale** e quella **ferroviaria** sono abbastanza ampie, anche se necessitano di ammodernamento e manutenzione.

Un intenso **traffico fluviale** si svolge essenzialmente sul Danubio tramite il porto di Ruse.

Principali aeroporti internazionali si trovano a Sofia e Plovdiv. Durante il periodo estivo numerosi voli charter atterrano a Varna e Burgas.



3

R. Crandall/Marka

La Valle delle Rose è un vasto territorio, lungo circa 120 km e largo 15, interamente ricoperto di roseti. Dai petali si estrae l'olio di rose, usato nella produzione di profumi.